

ALLA SCOPERTA DEL BORGO DI MONTESILVANO, TRA ANEDDOTI, PASSEGGIATE E RIEVOCAZIONI

25 Luglio 2020

di **Marcella Pace**



MONTESILVANO – Un viaggio nel tempo, scoprendo, attraverso una passeggiata tra vicoli, strettezze, ma anche di fronte ai tanti scorci che offrono meravigliose vedute panoramiche, la storia di Montesilvano (Pescara).

È stata un successo la prima visita guidata nel borgo medioevale con cena itinerante pensata e organizzata dal Comune di Montesilvano. 125 persone, tra montesilvanesi e turisti, hanno partecipato al giro turistico nel borgo autentico della cittadina adriatica, ascoltando aneddoti e storie dall'età del Bronzo ai tempi nostri.

I partecipanti sono stati suddivisi in quattro gruppi, ciascuno condotto da una guida che hanno raccontato in maniera semplice, ma approfondita la storia della parte alta e storica di Montesilvano. **Camillo Chiarieri**, ideatore dell'iniziativa e membro dello staff del sindaco **Ottavio De Martinis**, è stato affiancato dalle guide **Francesca Romanelli**, **Elvira Di**

Lorenzo e Maria Giovanna Palermo.

Nel giro durato un'ora e 30, le guide hanno narrato tantissime vicende della cittadina, da quando, nella parte bassa sotto il nome di Salinas, con le sue cave di sale, era divenuto porto di riferimento. Poi ancora come parte del Gran ducato di Atri, cuore pulsante nella produzione della liquirizia, ma anche punto di controllo con le sue torri di avvistamento. Immane i riferimenti religiosi nelle sue due chiese, la più piccola Madonna della Neve, un tempo convento dei francescani e poi San Michele Arcangelo che ancora oggi conserva la statua lignea della Madonna della Neve risalente ai primi anni del XV secolo.

Un pizzico di sale con le storie legate alla famiglia nobile dei Delfico, di cui ancora oggi si osserva il meraviglioso palazzo settecentesco, pronto a essere venduto dai 10 proprietari a un qualche imprenditore privato che voglia occuparsi del suo restauro completo.

La visita è stata arricchita dalle inaspettate rievocazioni storiche a cura dell'associazione culturale Ves Gentes, che ha messo in scena tutte le fasi dell'investitura di un soldato medioevale, tra cerimonie e combattimenti.

La visita è stata poi seguita da una cena itinerante a cura di cinque ristoranti del borgo, Ninì, Br1, La Cantinetta del Colle, Borgo d'oro e Los Chicos, che hanno preparato ciascuno una portata al costo complessivo di 25 euro. Prossimo appuntamento giovedì 6 agosto.

LE FOTO

